

CLIENTE	Civicum	TESTATA	Il Giornale di Brescia	DATA	24 Gennaio 2007
---------	---------	---------	---------------------------	------	-----------------

Preoccupazioni per i livelli delle falde. Mompiano in secca

Acqua, tariffe a premio

La tariffa dell'acqua, per la quota di competenza dell'Asm, è invariata da luglio del 2002, ma l'attivazione della «Legge Galli» del 1994, e la conseguente nascita degli Ato (Ambito territoriale ottimale, ovvero un raggruppamento di comuni all'interno dei quali fornire un servizio) ha rimesso tutto in discussione.

La legge che è stata attivata dalla Provincia è finalizzata a generare investimenti per adeguare gli impianti (le perdite dalle tubazioni dentro e fuori le case ci sono e sono soprattutto di difficile individuazione) ed ha introdotto una quota addizionale delle tariffe di fognatura e depurazione (passaggi che completano il ciclo che inizia con l'erogazione dell'acqua e termina con la restituzione dell'acqua una volta depurata alla campagna) che da 1,97 cent a metro cubo nel 2001 è salita a 7,9 cent di euro a metro cubo lo scorso anno, con conseguente crescita del servizio complessivamente del 6,8%, di cui 4,6% nel biennio 2005/2006.

A Brescia il costo del servizio idrico si è così allineato nel 2006 a valori medi di altri capoluoghi italiani con 1,02 cent a metro cubo a Brescia per consumi di circa 200 metri cubi anno (contro valori rilevati a Padova di 1,1cent, a Parma di 1,17, a Genova di 1,39, a Bologna di 1,41, a Bari di 1,56, a Firenze di 1,61, a Livorno di 1,74).

«A Brescia - è stato detto ieri in Asm - le tariffe premiano chi economizza sui consumi»: la famiglia media bresciana consuma 150 metri cubi anno con una spesa di 142 euro, pari a 0,95 cent a metro cubo con agevolazioni per le famiglie più numerose.

Un tema, quello dell'acqua, che l'andamento meteo di questi mesi riporta di attualità per la straordinaria assenza di precipitazioni: «Non ricordo - ha detto ieri Renzo Capra - la fonte di Mompiano ai livelli attuali e questo deve far riflettere sull'esigenza di un impiego il più possibile responsabile».

Nella ricerca di Mediobanca per Fondazione Civicum (ne riferiamo a lato) vengono presentati i quadri tariffari di alcune multiutility italiane con quelli di alcune città estere: Brescia «viaggia» a 1,02 euro per metro cubo, contro 4,2 euro di Berlino, 2,2 di Bruxelles, 1,8 di Zurigo, 1,5 di Tokyo. (f.)